

23. VECCHIE ABITUDINI E UNIONE

Padre sono qui! Io Sono perché Tu Sei... e Insieme siamo Uno! Sarai con me? Nell'Unione c'è l'Abbandono con il Perdono, siate Luce nella Luce. Io sono Amore e quando c'è Amore c'è Luce e la Luce vi illuminerà. Amatevi l'un l'altro perché sia l'uno che l'altro siete voi. Io Sono e sempre Sarò!

17.02.2007



Nella vita di un uomo, prima o poi si affaccia una strana sensazione, di insoddisfazione, che non ha niente a che fare con l'agiatezza materiale, di vuoto interiore, quasi di mancanza di respiro. Di solito compare dopo un evento traumatico o dopo un lutto, anche se non sempre è questa la via che il Padre sceglie per portare al risveglio, e questo malessere fa sì che quest'uomo cominci a chiedersi se la sua vita abbia davvero un senso, se si conosce davvero per quello che è, in che rapporto vero, profondo, si trova con tutto ciò che lo circonda e con gli altri esseri. Si accorge così che non è il solo e che tanti altri, prima di lui, si sono messi in cammino alla ricerca della vera essenza di sé stessi. Quindi si "incammina" anche lui, non sa ancora dove andare e prova tutti i "percorsi spirituali" più vari, ma è comunque soddisfatto di muoversi. Continuerà così fino a quando troverà la via più confacente alla sua indole, alle sue aspettative, ma ad un certo punto, qualunque sia la via, dovrà fare i conti con le abitudini che fino a quel momento ha conservato. Abitudini di pensiero, di comportamento, alimentari e si renderà conto che al di là della soddisfazione che prova per questa nuova "vita", se non cambia "davvero" qualcosa, se continuerà a pensare ciò che ha sempre pensato, e che ha scalfito solo in superficie, farà ciò che ha sempre fatto ed otterrà ciò che ha sempre ottenuto. Diversamente sarà rivestito sì da un nuovo abito mentale, ma sarà solo esteriore e utile solo alla sua mente, al suo "ego", che sarà così soddisfatto di essere diventato anche lui "spirituale".